Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Mercoledì 18 Settembre — NUMERO 220

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto *n. 570 che approva il ruolo organico del personale degli ispettori scolastici* — **R. decreto** *n. 571 che autorizza il Comune di Auronzo ad applicare le disposizioni di alcuni articoli della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 all'esecuzione del progetto di ricostruzione della frazione di Villagrande* — **Regio decreto** *n. 572 riflettente le attribuzioni del Commissario capo dell'ufficio dei personali e servizi vari presso ogni Direzione di commissariato militare marittimo* — **R. decreto** *n. 573 riflettente la vendita di una cartolina postale in commemorazione della festa del 20 settembre* — **Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:** *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — Disposizioni fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti* — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Debito Pubblico: *Alienazione di rendite* — **Ministero dei Lavori Pubblici:** Regio Ispettorato delle Strade Ferrate: *Prospetto dei prodotti lordi approssimativi del mese di marzo 1895 in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1894* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avvisi* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **L'esposizione artistica** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **570** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 luglio 1893, n. 436;

Veduto il fondo stanziato al cap. 25 del bilancio passivo del Ministero di Pubblica Istruzione, per l'anno finanziario 1895-96, approvato colla legge del 1° agosto 1895, n. 461;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far tempo dal 1° luglio 1895 è approvato il ruolo organico del personale degli ispettori scolastici, modificato in conformità della tabella annessa al presente decreto e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO ORGANICO degli Ispettori Scolastici.

Classe	NUMERO dei posti per ogni classe		STIPENDIO ANNUO Individuale		Per classe	
1ª	N.	40	L.	3000	L.	120,000
2ª	»	58	»	2500	»	145,000
3ª	»	120	»	2000	»	240,000
	Posti	218	Totale . .	L.		505,000

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
BACCELLI.

Il Numero **571** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Auronzo, in data 12 marzo 1891 e 11 aprile 1892;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Belluno, in data 28 febbraio 1895;

Vista la domanda del Sindaco di Auronzo;

Visti i pareri dell'Ufficio tecnico della Sanità, in data 22 gennaio e 11 luglio 1895;

Veduto l'articolo 18 della Legge 15 gennaio 1885, n. 2892;

Visto l'articolo 13 della Legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comune di Auronzo è autorizzato ad applicare le disposizioni degli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della Legge 15 gennaio 1885, n. 2892, alla esecuzione del progetto di ricostruzione della frazione di Villagrande in base alla planimetria dei lavori a firma dell'ingegnere Pio Monti che, d'ordine Nostro, sarà sottoscritto dal Nostro Ministro proponente.

Art. 2.

I lavori suddetti sono dichiarati di pubblica utilità ai termini dell'articolo 13 della Legge 25 giugno 1865, n. 2359, e dovranno esser compiuti nel termine di anni trenta a decorrere dalla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 agosto 1895.

UMBERTO.

CRISPI

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **572** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 17 settembre 1876, riguardante le attribuzioni delle direzioni di commissariato militare della R. marina;

Vista la legge 1° agosto 1895, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896;

Sulla proposta del Nostro Ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il commissario capo dell'ufficio dei personali e servizi vari, instituito con l'articolo 2 del suaccennato Nostro decreto, presso ogni Direzione di commissariato militare marittimo, assumerà il titolo di vice direttore, continuando ad esercitare le funzioni di servizio che ora gli sono affidate, e surrogando il direttore, in caso di assenza o di legittimo impedimento, in tutte le sue attribuzioni ed in tutti i suoi doveri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Aquila, addì 31 agosto 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **573** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 18 e 22 del Testo unico delle Leggi postali, approvato con R. decreto 20 giugno 1889 n. 6151 (serie 3ª);

Visto l'art. 137 del Regolamento per l'esecuzione del servizio postale, approvato con R. decreto del 2 luglio 1890 n. 6954;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In commemorazione del 25° anniversario della fausta riunione della Città e della provincia di Roma al Regno d'Italia, sarà impressa e messa in vendita, al prezzo di centesimi 10, apposita cartolina postale, la quale potrà essere adoperata per la corrispondenza in luogo e vece delle usuali.

Art. 2.

Lo smercio ne sarà operato da tutti gli stabilimenti postali e dai rivenditori di francobolli, durante il periodo dal 20 settembre al 31 dicembre 1895.

Art. 3.

Tali cartoline potranno circolare liberamente per mezzo della Posta dal 20 settembre 1895 fino al 31 gennaio 1896, dopo di che si intenderanno poste fuori corso e saranno ammesse al cambio a tutto il mese di aprile 1896.

Art. 4.

Il prodotto della vendita di esse cartoline farà parte dell'ordinaria rendita dell'Amministrazione delle Poste.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Aquila, addì 1° settembre 1895.

UMBERTO.

MAGGIORINO FERRARIS.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale dell'8 agosto 1895,
registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1895:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 7,000 dal 1° agosto 1895:

Pesce cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Torino;

Pitrelli cav. Nicola, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con lo stipendio di lire 6,000 dal 1° agosto 1895:

Dragonetti cav. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Cagliari;

Dabbene cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Alessandria;

Oriani cav. Procolo, consigliere della Corte d'appello di Trani;

D'Ambrosio cav. Gregorio, presidente del tribunale civile e penale di Mistretta.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con lo stipendio di lire 3,900 dal 1° agosto 1895:

Calosirto Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Potenza;

De Lectis Giulio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma;

Apostolico Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino;

Scarpa Riccardo sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Treviso.

Con Regi decreti del 1° settembre 1895:

Ungaro cav. Giuseppe, consigliere della corte d'appello di Cagliari, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1 lettera *A* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° ottobre 1895 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Gonella Eustachio, vice presidente del tribunale civile e penale di Catanzaro, è tramutato a Roma.

Dal Forno Federico, giudice del tribunale civile e penale di Verona, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 4,500.

Monassi Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Udine, è tramutato a Verona, a sua domanda.

Delli Zotti Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Udine, è nominato giudice dello stesso tribunale di Udine, con l'annuo stipendio di lire 3,400.

Covezzi Guarino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ferrara, è tramutato ad Udine.

Vinci Calogero, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, in aspettativa, fino a tutto il 21 agosto 1895, è confermato in aspettativa, a sua domanda, per infermità per due mesi a decorrere dal 25 agosto 1895 con l'assegno in ragione di annue lire 666,66, pari al terzo dello stipendio.

Cafaro Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria, è destinato temporaneamente a prestar servizio presso il tribunale civile e penale di Sala Consilina.

De Bonis Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Patti, è destinato temporaneamente a prestar servizio al tribunale civile e penale di Patti.

Caffarel William Carlo, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Novara, è tramutato alla Regia procura del tribunale civile e penale di Torino.

Ceschelli Bernardo, pretore del mandamento di Feltre, è tramutato al mandamento d'Isola delle Scala.

Bevilacqua Antonio, pretore del mandamento di Longarone, è tramutato al mandamento di Feltre.

Schiesari Edoardo, pretore nel mandamento di Frabosa Soprana, è tramutato al mandamento di Longarone.

Bongioanni Giuseppe, pretore del mandamento di S. Arcangelo, è tramutato al mandamento di Frabosa Soprana.

Vel Vecchio Pietro, pretore del mandamento di Cerchiara di Calabria, è tramutato al mandamento di Celenza Valfortore.

Nicolello Edoardo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nella pretura urbana di Torino pel triennio 1895-1897.

Sivo cav. Ferdinando, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Torre Annunziata pel triennio 1895-97.

Lionelli Giosuè, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Piano di Sorrento pel triennio 1895-97.

Ferri Ferdinando, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Piano di Sorrento pel triennio 1895-97.

Carlucci Gerardo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Forenza pel triennio 1895-97.

Scognamiglio Michele, vice pretore nel mandamento di Torre del Greco, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Sono accettate le dimissioni presentate

da Pianavia Giovanni dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Carrara;

da Zhara Buda Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Granmichele;

da Vallero cav. Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Rivarolo Canavese, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Con decreto ministeriale dell'8 settembre 1895:

All'uditore Marchi Ferruccio, destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Venezia con Regio decreto 18 luglio 1895, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal 26 agosto p. p.

Con decreti ministeriali del 9 settembre 1895:

Bruno Vittorio, nominato uditore con decreto 21 maggio 1895, è destinato al tribunale civile e penale di Torino.

Deidda Eugenio, uditore destinato alla Regia procura del tribunale di Cagliari, dimissionario dalla carica per non aver preso possesso nel termine di legge, è nuovamente nominato uditore presso la stessa procura del Re.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 1° settembre 1895;

Campanella Placido, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Messina, è nominato cancelliere della pretura di Acquaviva delle Fonti, coll'attuale stipendio di lire 2,000.

Volpi Silvestro Paolo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Tolmezzo, è nominato cancelliere della pretura di Lojano, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Peracino Paolo, cancelliere della pretura di Bubbio, è tramutato alla pretura di Canelli, a sua domanda.

Bianchi Giuseppe, vice cancelliere della 2ª pretura di Asti, è nominato cancelliere della pretura di Bubbio, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Perazzo Enrico, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Chiavari, è nominato cancelliere della pretura di Calizzano, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Riccardi Nicola, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Trani, è nominato cancelliere della pretura di Canosa di Puglia coll'attuale stipendio di lire 2,000.

Chiesa Ernesto, cancelliere della pretura di S. Giovanni in Persiceto, è tramutato alla pretura di Meldola.

Ravajoli Enrico, cancelliere della pretura di Meldola, è tramutato alla pretura di S. Giovanni in Persiceto.

Castreca Alfeo, vice-cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, è nominato cancelliere della pretura di San Marco in Lamis, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Malaspina Antonio, cancelliere della pretura di Villanova Mondovì, è tramutato alla pretura di Prazzo.

Brozzoni Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Prazzo, è tramutato alla pretura di Villanova Mondovì.

Odorisio Venanzio, cancelliere della pretura di Palena, è tramutato alla pretura di Barisciano.

Giglio Emilio, cancelliere della pretura di Barisciano, è tramutato alla pretura di Palena.

Agovino Cosimo, vice cancelliere della pretura di Ottajano, è nominato cancelliere della pretura di Chiaromonte, coll'annuo stipendio di lire 1,60.

Malagoli Camillo, vice-cancelliere della pretura di San Valentino, è nominato cancelliere della pretura di Caramanico, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Prosdocimi Nicolò, cancelliere della pretura di Montagnana, è tramutato alla pretura di Este, a sua domanda.

Fioretto Giovanni, cancelliere della pretura di Occhiobello, è tramutato alla pretura di Montagnana, a sua domanda.

Asti Antonio, cancelliere della pretura di Mel, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° settembre 1895, ed è tramutato alla pretura di Occhiobello, pure a sua domanda.

Poli Sante, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno, è nominato cancelliere della pretura di Mel, coll'attuale stipendio di lire 2,200.

Rossetto Vitaliano, cancelliere della pretura di Fonzaso, è tramutato alla pretura di Cittadella.

Bressan Beniamino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pordenone, è nominato cancelliere della pretura di Fonzaso, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Besonzon Andrea, vice cancelliere della pretura di Cittadella, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Bassano Vicentino, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

De Quagliatti Achille, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Rovigo, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Tolmezzo, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 1° settembre 1895:

Menarini Ermete, cancelliere della pretura di Lojano, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Tolmezzo, con l'attuale stipendio di lire 1,800.

Della Cella Domenico, vice cancelliere della 2ª pretura di Udine, è tramutato alla 2ª pretura di Asti, a sua domanda.

Razza Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Casale, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Udine, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Michela Michele, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sarzana, è tramutato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Chiavari.

Fontana Girolamo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sarzana, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Marrè Davide, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Genova, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Ranzani Silvio, vice cancelliere della 1ª pretura di Verona, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno, con l'annuo stipendio di lire 1,600.

Salvadori Umberto, vice cancelliere della pretura di Maniago, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pordenone, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Sartori Beniamino, vice cancelliere della pretura di Crespino, è tramutato alla pretura di Maniago, a sua domanda.

Matscheg Federico, vice cancelliere della pretura di Pieve di Cadore, è tramutato alla pretura di Conegliano, a sua domanda.

Robazza Antonio, vice cancelliere della pretura di Ampezzo, sospeso dall'ufficio, è richiamato in servizio a decorrere dal 21 agosto 1895, ed è tramutato alla pretura di Pieve di Cadore.

Magni Emilio, vice cancelliere della pretura di Schio, è tramutato alla pretura di Ampezzo.

Cargnel Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Marostica, è tramutato alla pretura di Schio.

Rovere Luigi, vice cancelliere della pretura di Este, è tramutato alla pretura di Marostica.

Bendini Luigi, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, è nominato vice cancelliere della pretura di Este, con l'attuale stipendio di lire 1,300.

Gastaldi Cesare, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Cittadella, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Lejli Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Torino, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Rovigo, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Silvello Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Verona, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Plaino Attilio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della pretura di Crespino, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Mazzoni Ciro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Venezia, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Galli Amico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreto ministeriale del 1° settembre 1895:

De Bernardinis Carmine, vice cancelliere della pretura di Tossiccia, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 agosto 1895, e pel quale fu lasciato vacante il posto alla pretura di Paganica, è, in seguito a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per altri mesi tre a decorrere dal 1° settembre 1895, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti ministeriali del 5 settembre 1895:

Consili Ettore, vice cancelliere della pretura di Ravenna, è tramutato alla pretura urbana di Bologna, a sua domanda.

Feralli Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria

dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Bologna, è nominato vice cancelliere della pretura di Ravenna, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Mariani Emidio, vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Solmona, con l'attuale stipendio di lire 1,430.

Vaccarico Martino, eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Chiazzari Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Genova, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aquila, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Galiani Gaetano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale, a decorrere dal 16 settembre 1895, e temporaneamente applicato alla cancelleria della corte d'appello di Napoli, senza indennità.

Lucadamo Gerardo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Larino, è temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di S. Angelo dei Lombardi, senza indennità.

Capusso Edoardo, cancelliere della pretura di Sant'Elia a Pianise, in aspettativa per motivi di salute, con l'assegno pari alla metà dello stipendio, è privato dell'assegno stesso fino a nuova disposizione, in punizione di non avere data regolarmente la consegna dell'ufficio al vice cancelliere incaricato di reggerlo, non ostante la ingiunzione fattagli dal Procuratore Generale.

Con decreti ministeriali del 6 settembre 1895:

Giovannoli Diogene, vice cancelliere della pretura di Preseglio, è tramutato alla pretura di Viadana, a sua domanda.

Bonomi Giacomo, vice cancelliere della pretura di Martinengo, è tramutato alla pretura di Preseglie.

Glisonti Orazio, vice cancelliere della pretura di Casalmaggiore, è, in seguito di sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto presso il tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Bazzi Umberto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Martinengo, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Porego Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Brescia, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Mantova, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Monina Umberto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Casalmaggiore, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Legramanti Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Brescia, è nominato vice cancelliere della pretura di Verolanuova, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Bruni Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cosenza, è tramutato al tribunale civile e penale di Palmi.

Luly Alfonso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palmi, è tramutato al tribunale civile e penale di Catanzaro, a sua domanda.

Costanzo Pasquale, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, è tramutato al tribunale civile e penale di Cosenza.

Larussa Gioacchino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 9 settembre 1895:

Galante Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Legnago, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Mazzoni Ciro, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Legnago, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con R. decreto del 1° settembre 1895:

Bonaccorsi Sebastiano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Mascali, distretto di Catania.

Amore Tripi Diego, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Paternò, distretto di Catania.

Motta Candullo Agostino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Paternò, distretto di Catania.

Zappalà Ignazio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Maletto, distretto di Catania.

Andretta Gioacchino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pietragalla, distretto di Potenza.

Frignani Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Poggiorenatico, distretto di Ferrara.

Capiaghi Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Dumenza, distretto di Como.

Bernardini Costantino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Rocca di Papa, distretto di Roma.

Giuliani Tito, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Aspra, distretto di Rieti.

Martorelli Carlo, notaro residente nel Comune di Contigliano, distretto di Rieti, è traslocato nel comune di Rieti, capoluogo di distretto.

Sanlei Attilio, notaro residente nel comune di Marano sul Panaro, distretto di Modena, è traslocato nel comune di Vignola stesso distretto.

Bianchi Pietro, notaro residente nel comune di Santo Stefano al Mare, distretto di San Remo, è traslocato nel comune di Linguegliotta, distretto di Oneglia.

Castaldi Alfonso, notaro residente nel comune di San Pietro a Patierno, distretto di Napoli, è traslocato nel comune di Napoli, capoluogo di distretto.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreti ministeriali del 3 settembre 1895:

Marriello cav. Enrico, segretario di ragioneria di 3ª classe, nell'Economato Generale dei Benefizi Vacanti di Napoli, collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1° lettera *B* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1895.

De Bisogni Alfredo, vice segretario di 3ª classe nell'Economato Generale dei Benefizi vacanti di Napoli, è promosso alla classe 2ª con l'annuo stipendio di lire 2,000

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dall'art. 33 della Legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti Certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione,

Si notifica, a termini dell'art. 158 del Regolamento approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi Certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle Iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la Rendita
Consolidato 5 %	48549 / 395039	Pugliese Giannone Vincenzo fu Baldassarre, domiciliato in Palermo (Vincolata)	*Lire*	40 —	Palermo
»	21026 / 367536	D'Angelo Angelo fu Liborante, domiciliato in Palermo (Vincolata)	»	5 —	»
»	861439	Schillaci Lo Buo Giuseppe fu Paolino, domiciliato in Campofranco (Vincolata)	»	2170 —	Roma
»	634933	Tonca Carlo fu Paolo, domiciliato in Cremona (Vincolata).	»	50 —	Firenze
»	902229	Rindone Giuseppe e Gaetano fu Felice, minori sotto l'amministrazione della loro madre Mattia Lo Cigno fu Matteo vedova Rindone, domiciliati a Termini Imerese (Palermo) (Vincolata)	»	60 —	Roma
»	902230	Detti (Vincolata)	»	15 —	»
»	138628 / 533928	Currò Antonio fu Placido, domiciliato in Genova (Vincolata)	»	400 —	Torino
»	104079 / 287019	Rinaldi Giovanni fu Michele, domiciliato in Altamura (Vincolata)	»	30 —	Napoli
»	1061474	Spagnuolo Maria Francesca di Giuseppe, vedova di Isabella Luigi, domiciliata in Colobraro (Potenza) (Vincolata)	»	495 —	Roma

Roma, addì 1° settembre 1895.

Per il Direttore Generale
DURANDI.

IL DIRETTORE CAPO DELLA 1ª DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

REGIO ISPETTORATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI DELLE FERROVIE - ESERCIZIO 1894-95 - MESE DI MARZO 1895

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di* **Marzo** *1895, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1894.*

Mese di Marzo	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048							
	RETE MEDITERRANEA						RETE ADRIATICA	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo . . . . Ch.	4444	4248	1088	1014	5532	5262	4208	4253
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo . »	4419	4238	1076	989	5495	5227	4208	4253
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	3,575,401	4,286,200	150,501	172,907	3,725,902	4,459,101	2,796,892	3,430,988
Bagagli e cani . . . . »	202,902	209,703	3,139	3,351	206,041	213,057	132,909	155,045
Merci a grande velocità . »	655,000	698,556	23,000	20,532	678,000	719,088	443,727	548,588
Merci a piccola veloc. acc. »	344,000	378,664	18,000	11,728	362,000	390,392	420,731	393,974
Merci a piccola velocità . »	4,636,000	4,911,372	144,000	164,841	4,780,000	5,076,213	3,531,604	3,793,672
Prodotti fuori traffico . . »	88,542	88,542	2,840	2,840	91,382	91,382	36,937	27,817
TOTALI . . . L.	9,501,845	10,573,037	341,480	376,202	9,843,325	10,949,239	7,362,800	8,350,084
Mesi antecedenti . . . . »	76,542,604	75,401,714	3,336,180	3,276,870	79,878,784	78,678,584	63,971,226	63,056,651
TOTALI dal 1° lug. al 31 mar. L.	86,044,449	85,974,751	3,677,660	3,653,072	89,722,109	89,627,823	71,334,026	71,406,735
Differenze nel 1895.								
Mese di marzo . . . L.	— 1,071,192		— 34,722		— 1,105,914		— 987,284	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	+ 69,698		+ 24,588		+ 94,286		— 72,709	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di marzo . . . L.	2,138	2,488	313	375	1,779	2,085	1,749	1,963
Dal 1° luglio al 31 marzo . »	19,471	20,286	3,417	3,693	16,327	17,147	16,952	16,789
Differenze nel 1895.								
Mese di marzo . . . . L.	— 350		— 62		— 306		— 214	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	— 815		— 276		— 820		+ 163	

Mese di Marzo	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048									
	RETE ADRIATICA				RETE SICULA					
	Rete secondaria		TOTALE		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo . . . . . . Ch.	1296	1277	5504	5530	613	613	430	416	1043	1029
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo . »	1293	1271	5501	5524	613	613	421	395	1034	1008
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	181,852	188,289	2,978,744	3,619,277	244,669	293,157	60,185	73,975	304,854	367,132
Bagagli e cani . . . . »	3,348	3,841	136,257	158,886	5,562	6,424	507	726	6,069	7,150
Merci a grande velocità . »	34,001	36,555	477,728	585,143	29,293	32,097	4,926	5,325	34,219	37,422
Merci a piccola veloc.acc. »	23,862	24,893	444,593	418,867	102,654	81,471	19,581	14,591	122,235	96,062
Merci a piccola velocità. »	274,627	288,795	3,806,231	4,082,467	301,818	314,980	27,548	26,716	329,366	341,696
Prodotti fuori traffico . . »	3,450	3,951	40,387	31,768	2,657	6,867	661	233	3,318	7,100
TOTALI . . . L.	521,140	546,324	7,883,940	8,896,408	686,653	734,996	113,408	121,566	800,061	856,562
Mesi antecedenti . . . »	4,673,698	4,666,185	68,644,924	67,722,836	5,384,602	5,184,176	1,014,454	862,222	6,399,056	6,046,398
TOTALI dal 1° lug. al 31 mar. L.	5,194,838	5,212,509	76,528,864	76,619,244	6,071,255	5,919,172	1,127,862	983,788	7,199,117	6,902,960
Differenze nel 1895.										
Mese di marzo . . . . L.	— 25,184		— 1,012,468		— 48,343		— 8,158		— 56,501	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	— 17,671		— 95,380		+ 152,083		+ 144,074		+ 296,157	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo . . L.	402	427	1,432	1,608	1,120	1,199	263	297	767	838
Dal 1° luglio al 31 marzo . »	4,017	4,101	13,911	13,870	9,904	9,656	2,679	2,490	6,962	6,848
Differenze nel 1895.										
Mese di marzo . . . . L.	— 25		— 176		— 79		— 34		— 71	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	— 84		+ 41		+ 248		+ 189		+ 114	

Mese di Marzo	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048 — TOTALE — Reti principali		Reti secondarie		Complessivo		Ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo . . . . . . Ch.	9265	9114	2814	2707	12079	11821	140	140
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo . »	9240	9104	2790	2655	12030	11759	140	140
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	6,616,962	8,010,345	392,538	435,171	7,009,500	8,445,516	40,099	40,196
Bagagli e cani . . . . »	341,373	371,172	6,994	7,921	348,367	379,093	795	812
Merci a grande velocità . »	1,128,020	1,279,241	61,927	62,412	1,189,947	1,341,653	5,026	5,069
Merci a piccola veloc. acc. »	867,385	854,109	61,443	51,212	928,828	905,321	3,151	3,195
Merci a piccola velocità . »	8,469,422	9,020,024	446,175	480,352	8,915,597	9,500,376	40,893	41,115
Prodotti fuori traffico . . »	128,136	123,226	6,951	7,024	135,087	130,250	1,836	1,059
Totali . . . L.	17,551,298	19,658,117	976,028	1,044,092	18,527,326	20,702,209	91,800	91,446
Mesi antecedenti . . . »	145,898,432	143,642,541	9,024,332	8,805,277	154,922,764	152,447,818	698,700	709,104
Totali dal 1° lug. al 31 mar. L.	163,449,730	163,300,658	10,000,360	9,849,369	172,450,090	173,150,027	790,500	800,550
Differenze nel 1895.								
Mese di marzo . . . L.	— 2,106,819		— 68,064		— 2,174,883		+ 354	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	+ 149,072		+ 150,991		+ 299,963		— 10,050	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di marzo . . L.	1,894	2,156	346	388	1,533	1,754	655	653
Dal 1° luglio al 31 marzo . »	17,689	17,937	3,584	3,709	14,418	14,724	5,646	5,717
Differenze nel 1895.								
Mese di marzo . . . L.	— 262		— 42		— 221		+ 2	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	— 248		— 125		— 306		— 71	

Mese di Marzo	Ferrovie Sarde — Concesse alla Compagnia Reale		Ferrovie Sarde — Concesse alla Società delle Ferrovie Secondarie		Ferrovie diverse		Totale generale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo . . . . . . Ch.	411	411	594	535	1757	1620	14981	14527
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo . »	411	411	594	522	1726	1620	14901	14452
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	53,252	64,442	24,009	25,733	480,775	513,779	7,607,635	9,089,666
Bagagli e cani . . . . »	2,038	2,497	820	910	5,215	5,553	357,235	388,865
Merci a grande velocità . »	5,725	6,199	982	944	32,374	32,474	1,234,054	1,386,339
Merci a piccola veloc. acc. »	»	»	»	»	2,647	2,999	934,626	911,515
Merci a piccola velocità . »	47,784	50,898	28,000	27,669	333,154	311,205	9,365,428	9,931,263
Prodotti fuori traffico . . »	21,376	22,852	8,866	1,515	16,201	17,431	183,366	173,107
Totali . . . L.	130,175	146,888	62,677	56,771	870,366	883,441	19,682,344	21,880,755
Mesi antecedenti . . . »	1,047,597	1,057,915	458,692	446,696	7,934,408	7,390,387	165,062,161	162,051,921
Totali dal 1° lug. al 31 mar. L.	1,177,772	1,204,803	521,369	503,467	8,804,774	8,273,828	184,744,505	183,932,675
Differenze nel 1895.								
Mese di marzo . . . L.	— 16,713		+ 5,906		— 13,085		— 2,198,411	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	— 27,031		+ 17,902		+ 530,916		+ 811,830	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di marzo . . L.	316	357	105	106	495	548	1,313	1,509
Dal 1° luglio al 31 marzo . »	2,865	2,931	877	964	5,101	5,135	12,398	12,735
Differenze nel 1895.								
Mese di marzo . . . L.	— 41		— 1		— 53		— 196	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	— 66		— 87		— 34		— 337	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4100	3,355,401	28,033,407	31,388,808	193,540	1,316,854	1,510,394
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	220,000	1,921,457	2,141,457	9,362	89,984	90,346
	Totale . . .	4444	3,575,401	29,954,864	33,530,265	202,902	1,397,838	1,600,740
Rete secondaria		(3) 1088	150,501	1,573,234	1,723,735	3,139	39,164	42,303
Totale generale . . .		5532	3,725,902	31,528,098	35,254,000	206,041	1,437,002	1,643,043

(1) **Comprende le linee.**

Torino-Genova . . . . Km. 170
San Pier d'Arena-San Benigno. » 4
Torino-Milano . . . . . . » 150
Torino-Susa . . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . » 49
Alessandria-Arona . . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . . . » 42
Savona-Acqui-Bra . . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia-(Confine francese) . . . . . » 331
Mondovì-Carrù . . . . . . » 14
Trofarello-Chieri . . . . . » 9
Rho-Sesto Calende . . . . » 44
Milano-Chiasso (*) . . . . » 26
Milano-Pavia (*) . . . . . » 33
Gallarate-Varese . . . . . » 19
Sesto Calende-Arona . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . . » 79
Pisa-Livorno (*) . . . . . » 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena . . . . . . » 155
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . . . » 351
Cecina-Saline . . . . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . » 84
Roma-Napoli . . . . . . » 249
Ciampino-Frascati . . . . » 7
Cancello-Avellino . . . . » 74
Eboli-Metaponto . . . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . » 476
Buffaloria-Cosenza . . . . » 69
Oleggio-Pino . . . . . . » 66
Codola-Nocera . . . . . . » 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . . . . » 9
Napoli-Eboli . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellammare . . . . » 6
Battipaglia-Agropoli . . . . » 30
Bra-Carmagnola . . . . . » 21
Voghera-Pavia . . . . . . » 26
Novara-Romagnano . . . . » 30
Avenza-Carrara . . . . . » 5
Vercelli-Stradella . . . . . » 99

Da riportarsi . . Km. 3391

Riporto . . Km. 3391

Torino-Cuneo . . . . » 88
Savigliano-Saluzzo . . . . » 15
Reggio Calabria-Scilla . . . » 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (*) (Porta di Massa). » 2
Cavallermaggiore-Alessandria. » 97
Castagnole-Asti-Mortara . . » 94
Sicignano-Castelbuono . . . » 65
Spezia-Pontremoli . . . . » 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo . » 21
Scilla-Gioja-Tauro al Petrace. » 26
Succursale dei Giovi . . . » 23
Gioja-Tauro al Petrace-Nicotera . . . . » 20
Genova-Ovada-Asti . . . . » 98
Parma-Berceto . . . . . . » 45
Ciampino-Velletri-Segni . . » 51

Totale . . . Km. 4100

(2) **Comprende le linee.**

Novi-Alessandria-Piacenza . . Km. 116
Milano-Vigevano . . . . . » 39
Torino-Torrepellice . . . . » 54
Acqui-Alessandria . . . . » 34
Mortara-Vigevano . . . . » 13
Chivasso-Ivrea . . . . . . » 33
Torreberetti-Pavia . . . . » 44
Pontegalera-Fiumicino . . . » 11

Totale . . . Km. 344

(3) **Comprende le linee.**

Reggio-Castrocucco:
Nicotera-Ricadi . . . . . Km. 14
Ricadi-Pizzo . . . . . . » 33
Pizzo-Sant'Eufemia Marina. » 31
Casalbuono-Lagonegro . . » 13
Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo Vallo-Pisciotta. » 17
Pisciotta-Praja-Ajeta . . » 63
Gallarate-Laveno . . . . . » 32
Stazione Frascati-Città . . . » 4
Torre Annunziata-Cancello . » 31
Castellammare-Gragnano . . » 5
Airasca-Saluzzo . . . . . » 35
Moretta-Cavallermaggiore . . » 15
Gozzano-Domodossola . . . » 54
Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Sora . . . . . » 30
Romagnano-Varallo . . . . » 25
Bricherasio-Barge . . . . . » 12
Ivrea-Aosta . . . . » 67
Taranto-Brindisi . . . . . » 72
Cajanello-Isernia:
Cajanello-Rocca-Ravindola . » 27
Rocca-Ravindola-Isernia . . » 18
Avellino-Benevento . . . . » 30
Chivasso-Casale . . . . . » 45
Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Limone . . . . . . » 32
Cuneo-Mondovì . . . . . . » 27
Ceva-Ormea . . . . » 37
Lucca-Viareggio . . . . . » 22
Aulla-Lucca:
Lucca-Ponte a Moriano . . » 10
Rocchetta S. Venere-Avellino:
Rocchetta S. Venere-Monteverde . . . . » 14
Avellino-Paternopoli . . . . » 27
Campiglia-Marittima-Piombino » 14
Sparanise-Gaeta . . . . . » 60
Velletri-Terracina . . . . » 80
Cuneo-Saluzzo . . . . . . » 33
Parma-Spezia:
Berceto-Borgotaro . . . . » 16
Borgotaro-Pontremoli . . » 18
Sant'Eufemia-Catanzaro Sala:
Sant'Eufemia-Marcellinara . » 25

Totale . . . Km. 1088

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI a grande velocità			MERCI a piccola velocità acceler.			MERCI a piccola velocità		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	610,000	4,297,622	4,907,622	327,200	2,524,379	2,851,579	4,284,000	33,707,593	37,991,593
Rete principale — Linee di proprietà promiscua o privata . .	45,000	417,871	462,871	16,800	236,702	253,502	352,000	3,448,691	3,800,691
Totale . . .	655,000	4,715,493	5,370,493	344,000	2,761,081	3,105,081	4,636,000	37,156,284	41,792,234
Rete secondaria	23,000	184,692	207,692	18,000	126,901	144,901	144,000	1,383,255	1,527,255
Totale generale . . .	678,000	4,900,185	5,578,185	362,000	2,887,982	3,249,982	4,780,000	38,539,539	43,319,539

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	87,622	541,300	628,922	8,857,763	70,421,155	79,278,918
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	920	15,744	16,664	644,082	6,121,449	6,765,531
Totale . . .	88,512	557,044	645,586	9,501,845	76,542,604	86,044,449
Rete secondaria	2,840	28,934	31,774	341,480	3,336,180	3,677,660
Totale generale . . .	91,352	585,978	677,360	9,843,325	79,878,784	89,722,109

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di Marzo		Novi-Alessandria Piacenza		Milano-Vigevano		Torino-Pinerolo Torre-Pellice		Acqui-Alessandria	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo	»	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	102,078	102,300	39,991	43,738	33,400	35,521	11,221	14,960
Bagagli e cani	»	6,560	6,474	1,213	1,313	512	512	269	269
Merci a grande velocità	»	29,490	31,611	8,300	7,630	1,800	2,969	1,800	4,107
Merci a piccola veloc. acc.	»	8,500	11,485	4,000	4,134	2,000	3,962	»	568
Merci a piccola velocità	»	262,900	281,155	36,000	60,528	18,000	26,596	11,000	29,224
Prodotti fuori traffico	»	460	460	110	110	27	27	72	72
TOTALE	L.	409,988	433,485	89,614	117,453	55,739	69,587	24,362	49,140
Mesi antecedenti	»	3,790,923	3,696,696	853,507	799,334	535,416	563,655	294,747	360,282
TOTALI dal 1° lug. al 31 mar.	L.	4,200,911	4,129,181	943,121	916,787	591,155	633,242	319,109	409,422
Differenze nel 1895.									
Mese di marzo	L.	— 23,497		— 27,839		— 13,848		— 24,778	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 71,730		+ 26,334		— 42,087		— 90,313	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di marzo	L.	3,534	3,736	2,297	3,011	1,032	1,288	716	1,445
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	36,214	35,596	24,182	23,507	10,947	11,726	9,385	12,041
Differenze nel 1895.									
Mese di marzo	L.	— 202		— 714		— 256		— 729	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 618		+ 675		— 779		— 2,656	

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di Marzo		Mortara-Vigevano		Chivasso-Ivrea		Torreberretti-Pavia		Pontegalera-Fiumicino		**Totale**	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	13	13	33	33	41	44	11	11	341	341
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo	»	13	13	33	33	44	41	11	11	341	341
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	11,251	12,219	14,000	15,931	7,500	7,688	560	754	200,001	233,051
Bagagli e cani	»	354	354	322	322	103	103	28	28	9,361	9,375
Merci a grande velocità	»	2,000	2,793	900	1,360	700	1,074	10	29	45,000	51,573
Merci a piccola veloc. acc.	»	800	1,357	1,500	707	»	466	»	»	16,800	22,679
Merci a piccola velocità	»	8,500	16,696	9,000	12,844	5,600	6,386	1,000	1,352	352,000	434,781
Prodotti fuori traffico	»	79	79	139	139	18	18	15	15	920	920
TOTALE	L.	22,984	33,498	25,861	31,303	13,921	15,735	1,613	2,178	644,082	752,379
Mesi antecedenti	»	241,935	226,262	261,470	268,396	129,479	140,300	13,971	13,938	6,121,448	6,068,863
TOTALI dal 1° lug. al 31 mar.	L.	264,919	259,760	287,331	299,699	143,400	156,035	15,584	16,116	6,765,530	6,821,242
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 10,514		— 5,412		— 1,814		— 565		— 108,297	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 5,159		— 12,368		— 12,635		— 532		— 55,712	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	1,768	2,576	783	948	316	357	146	198	1,872	1,187
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	20,378	19,981	8,707	9,081	3,259	3,546	1,416	1,465	19,667	19,829
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 808		— 165		— 41		— 52		— 315	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 397		— 374		— 287		— 49		— 152	

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4,039	2,719,073	23,727,674	26,446,747	131,131	1,081,054	1,212,185
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	77,819	691,427	769,246	1,778	21,923	23,701
	Totale	4,208	2,796,892	24,419,101	27,215,993	132,909	1,102,977	1,235,886
Rete secondaria		(3) 1,296	181,852	1,747,769	1,929,621	3,348	46,776	50,124
Totale generale		5,504	2,978,744	26,166,870	29,145,614	136,257	1,149,753	1,286,010

(1) Comprende le linee.

Linea	Km.
Milano-Piacenza (*)	Km. 66
Piacenza-Bologna	147
Bologna-Pistoia	99
Firenze-Pistoia-Pisa	101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	288
Bologna-Padova	123
Mestre-Cormons	145
Udine-Pontebba	69
Treviglio-Cremona	65
Treviglio-Rovato	33
Bergamo-Lecco	33
Milano-Chiasso (*)	26
Verona-Peri-Confine Austriaco	44
Verona-Mantova (Sant'Antonio)	36
Dossobuono-Legnago	44
Legnago-Rovigo-Adria	71
Pisa-Livorno (*)	10
Roma-Orte	83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze	233
Orte-Foligno	81
Foligno-Falconara	120
Foligno-Terontola	83
Napoli Centrale-Scalo Marittimo (Porta di Massa) (*)	2
Bologna-Otranto	847
Castelbolognese-Ravenna	42
Da riportarsi	Km. 2,894
Riporto	Km. 2,894
Castellammare Adriatico-Rieti-Terni	230
Foggia-Napoli	198
Cervaro-Candela	30
Bari-Taranto	115
Termoli-Benevento	172
Pavia-Cremona-Brescia	124
Ferrara-Argenta	34
Roma-Solmona	172
Faenza-Marradi	35
Firenze-Borgo San Lorenzo	35
Totale	Km. 4,039

(2) Comprende le linee.

Linea	Km.
Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	65
Palazzolo-Paratico	10
Monza-Calolzio	31
Totale	Km. 169

(3) Comprende le linee.

Linea	Km.
Belluno-Feltre-Treviso	Km. 86
Adria-Chioggia	31
Macerata-Albacina	60
Teramo-Giulianova	26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo	113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:	
Candela-Rocchetta-Melfi	11
Rocchetta-S. Antonio-Rionero	25
Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle	141
Zollino-Gallipoli	35
Parma-Brescia-Iseo	110
Macerata-Civitanova	28
Legnaco-Monselice	40
Sondrio-Chiavenna	68
Mestre-S. Donà-Portogruaro	60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno	33
Foggia-Manfredonia	36
Mantova-Legnago	38
Viterbo-Attigliano	40
Foggia-Lucera	20
Bologna-Verona:	
Bologna S. Felice sul Panaro	44
Treviso-Motta	34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:	
Portogruaro-Spilimbergo	39
Lecco-Como	37
Ponte San Pietro Seregno	32
Solmona-Isernia:	
Solmona-Canzano	26
Borgo San Lorenzo-Marradi	32
Lecco-Colico:	
Lecco-Lierna	16
Lierna-Bellano	9
Bellano-Colico	14
Isernia-Campobasso:	
Bosco Redole-Boiano	12
Totale	Km. 1,296

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia) Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	426,767	4,009,415	4,436,182	410,761	3,922,296	4,333,057	3,418,842	28,846,314	32,265,156
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	16,960	165,724	182,684	9,970	153,135	163,105	112,762	1,068,618	1,181,380
TOTALE . . .	443,727	4,175,139	4,618,866	420,731	4,075,431	4,496,162	3,531,604	29,914,932	33,446,536
Rete secondaria	34,001	325,559	359,560	23,862	186,913	210,775	274,627	2,339,090	2,613,717
TOTALE GENERALE . . .	477,728	4,500,698	4,978,426	444,593	4,262,344	4,706,937	3,806,231	32,254,022	36,060,253

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	36,594	277,252	313,846	7,143,168	61,864,005	69,007,173
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	343	6,394	6,737	219,632	2,107,221	2,326,853
TOTALE . . .	36,937	283,646	320,583	7,362,800	63,971,226	71,334,026
Rete secondaria	3,450	27,591	31,041	521,140	4,673,698	5,194,838
TOTALE GENERALE . . .	40,387	311,237	351,624	7,883,940	68,644,924	76,528,864

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA, COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

Mese di Marzo	Cremona-Mantova		Mantova-Modena		Palazzolo-Paratico		Monza-Calolzio		Totale	
	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo Ch.	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . . »	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	18,045	19,928	35,911	37,870	851	932	23,012	24,357	77,819	83,087
Bagagli e cani . . . . . . »	505	610	1,015	1,242	8	11	249	282	1,777	2,145
Merci a grande velocità . . . »	7,631	8,528	6,153	7,112	172	192	3,004	3,506	16,960	19,338
Merci a piccola velocità acceler. »	3,025	3,565	5,011	6,041	23	60	1,910	2,332	9,969	11,998
Merci a piccola velocità . . . »	51,412	58,299	33,213	35,447	3,987	4,317	24,150	25,324	112,762	123,387
Prodotti fuori traffico . . . . »	35	45	150	194	4	1	153	1,192	342	1,435
Totali . . . L.	80,653	90,975	81,153	87,906	5,045	5,516	52,478	56,993	219,629	241,390
Mesi antecedenti . . . . . »	826,793	802,423	718,906	671,684	36,191	43.128	525,332	473,819	2,107,222	1,991,054
Totali dal 1° luglio al 31 marzo L.	907,446	893,398	800,359	759,590	41,236	48,644	577,810	530,812	2,326,851	2,232,444
Differenze nel 1895.										
Mese di marzo . . . . . L.	— 10,322		— 6,453		— 471		— 4,515		— 21,761	
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	+ 14,048		+ 40,769		— 7,408		+ 46,998		+ 94,407	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di marzo . . . . L.	1,280	1,444	1,253	1,352	504	551	1,692	1,935	1,299	1,428
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	14,403	14,180	12,313	11,686	4,123	4,864	18,639	17,122	13,768	13,209
Differenze nel 1895.										
Mese di marzo . . . . . . L.	— 164		— 99		— 47		— 243		— 129	
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	+ 223		+ 627		— 741		+ 1,517		+ 559	

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo
Rete principale .	(1) 613	244,669	2,143,810	2,388,479	5,562	44,931	50,493	29,293	256,476	285,769
Rete secondaria .	(2) 430	60,185	603,740	663,925	507	6,063	6,570	4,926	40,905	45,831
Totale . . .	1043	304,854	2,747,550	3,052,404	6,069	50,994	57,063	34,219	297,381	331,600

(1) **Comprende le linee.**

Messina-Catania-Siracusa	Km.	182
Catania-Caltanissetta-Canicatti-Caldare	»	175
Palermo-Porto Empedocle	»	151
Roccapalumba-Santa Caterina	»	57
Canicattì-Licata	»	48
Totale	Km.	613

(2) **Comprende le linee.**

Siracusa-Licata	Km.	222
Stazione al Porto di Siracusa	»	2
Messina-Patti-Cerda:		
Cerda-Cefalù	»	24
Messina-Patti	»	68
Patti-Capo d'Orlando	»	24
Castelbuono-Cefalù	»	9
Castelbuono-Tusa	»	14
Valsavoja-Caltagirone	»	67
Totale	Km.	430

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
Rete principale .	102,654	255,349	358,003	301,818	2,655,232	2,957,050	2,657	28,804	31,461	686,653	5,384,602	6,071,255
Rete secondaria .	19,581	99,774	119,355	27,548	259,304	286,852	661	4,668	5,329	113,408	1,014,454	1,127,862
Totale . . .	122,235	355,123	477,358	329,366	2,914,536	3,243,902	3,318	33,472	36,790	800,061	6,399,056	7,199,117

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO ESERCITATE DALLA SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE					
		Vicenza Thiene-Schio		Vicenza-Treviso Padova-Bassano		Totale	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo	»	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	9,373	9,372	30,726	30,824	40,099	40,196
Bagagli e cani	»	183	183	612	624	795	812
Merci a grande velocità	»	1,418	1,442	3,608	3,627	5,026	5,069
Merci a piccola velocità accelerata	»	110	113	3,041	3,082	3,151	3,195
Merci a piccola velocità	»	18,819	18,902	22,074	22,213	40,893	41,115
Prodotti fuori traffico	»	897	397	939	662	1,836	1,059
TOTALI	L.	30,800	30,414	61,000	61,032	91,800	91,446
Mesi antecedenti	»	223,800	227,971	474,900	481,133	698,700	709,104
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	254,600	258,385	535,900	542,165	790,500	800,550
Differenze nel 1895.							
Mese di marzo	L.	+ 386		— 32		+ 354	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 3,785		— 6,265		— 10,050	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di marzo	L.	962	950	564	565	655	653
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	7,956	8,074	4,962	5,020	5,646	5,717
Differenze nel 1895.							
Mese di marzo	L.	+ 12		— 1		+ 2	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 118		— 58		— 71	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE — SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO					
		Milano-Saronno-Erba e Saronno-Varese-Laveno		Novara-Seregno		Totale	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	137	137	56	56	193	193
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 31 marzo	»	137	137	56	56	193	193
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	99,133	121,411	15,174	16,520	114,307	137,931
Bagagli e cani	»	830	1,201	171	169	1,001	1,370
Merci a grande velocità	»	6,302	6,835	1,337	1,341	7,639	8,176
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	45,992	49,179	25,884	21,632	71,876	70,811
Prodotti fuori traffico	»	903	1,125	231	175	1,134	1,300
TOTALI	L.	153,160	179,751	42,797	39,837	195,957	219,588
Mesi antecedenti	»	1,613,938	1,622,320	313,365	298,300	1,927,303	1,920,620
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	1,767,098	1,802,071	356,162	338,137	2,123,260	2,140,208
Differenze nel 1895.							
Mese di marzo	L.	— 26,591		+ 2,960		— 23,631	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 34,973		+ 18,025		+ 16,948	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di marzo	L.	1,117	1,312	764	741	1,015	1,137
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	12,898	13,153	6,360	6,038	11,001	11,089
Differenze nel 1895.							
Mese di marzo	L.	— 195		+ 53		— 122	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 255		+ 322		— 88	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Torino-Lanzo		Torino-Rivoli		Settimo-Rivarolo Castellamonte		Conegliano-Vittorio		Sicula-Occidentale	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo	»	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	22,254	25,364	9,141	19,141	16,203	18,955	3,038	3,064	64,141	79,828
Bagagli e cani	»	126	85	10	20	235	238	53	56	1,010	1,264
Merci a grande velocità	»	931	970	46	59	457	729	178	189	5,902	7,402
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	2	2	»	»
Merci a piccola velocità	»	10,260	11,277	362	300	14,027	13,583	3,112	3,132	65,438	59,038
Prodotti fuori traffico	»	3,634	3,739	55	59	3,278	3,589	217	116	»	1,966
TOTALI	L.	37,205	41,435	9,614	10,579	34,200	37,094	6,600	6,559	136,591	149,498
Mesi antecedenti	»	363,994	362,241	101, 24	99,898	301,975	289,837	53,600	55,381	1,120,049	991,684
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	401,199	403,679	111,238	110,477	336,175	326,931	60,200	61,940	1,256,640	1,141,182
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 4,230		— 965		— 2,894		+ 41		— 12,907	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 2,480		+ 761		+ 9,244		— 1,740		+ 115,458	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	1,162	1,294	801	881	1,103	1,196	471	468	726	795
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	12,537	12,614	9,269	9,206	10,844	10,546	4,300	4,424	6,684	6,070
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 132		— 80		— 93		+ 3		— 69	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 77		+ 63		+ 298		— 124		+ 614	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		Santhià-Biella		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno e Roma-Nemi	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo	»	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	12,771	15,336	17,262	19,762	10,680	11,872	6,747	6,769	20,478	19,475
Bagagli e cani	»	73	92	540	488	72	77	119	117	180	195
Merci a grande velocità	»	502	646	2,682	2,862	636	555	579	594	2,100	1,145
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	311	331	»	»
Merci a piccola velocità	»	6,704	7,247	28,109	37,483	6,809	5,328	2,770	2,840	6,780	5,095
Prodotti fuori traffico	»	248	186	1,881	2,430	847	243	480	116	»	»
TOTALI	L.	20,298	23,507	50,474	63,025	19,044	18,075	11,000	10,767	29,547	25,910
Mesi antecedenti	»	210,137	208,496	456,394	454,522	148,153	147,935	91,900	94,741	322,743	362,188
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	230,435	232,003	506,868	517,547	167,197	166,010	102,900	105,508	352,290	388,098
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 3,209		— 12,551		+ 969		+ 233		+ 3,637	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	+ 1,568		— 10,679		+ 1,187		— 2,608		— 35,808	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	298	345	1,682	2,100	257	244	250	244	469	411
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	3,388	3,411	16,895	17,252	2,259	2,243	2,338	2,397	5,591	6,160
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 47		— 418		+ 13		+ 6		+ 58	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 23		— 357		+ 16		— 59		— 569	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Ofantino–Margherita di Savoia		Bergamo–Ponte della Selva		Sassi–Superga		Fossano–Mondovì		Menaggio–Porlezza Pontetresa–Luino	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo	»	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	26	13	7,777	7,928	1,020	2,838	2,126	2,364	2,328	2,374
Bagagli e cani	»	1	1	84	51	2	3	35	34	15	34
Merci a grande velocità	»	26	»	685	995	1	8	90	87	»	»
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	1,126	1,401	15,635	15,156	22	100	199	262	2,177	1,870
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali	L.	1,179	1,415	24,181	24,130	1,045	2,958	2,450	2,747	4,520	4,278
Mesi antecedenti	»	12,366	14,023	189,399	181,064	15,114	20,061	24,963	28,029	52,022	47,188
Totali dal 1° luglio al 31 marzo	L.	13,545	15,438	213,580	205,194	16,159	23,019	27,413	30,776	56,542	51,466
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 236		+ 51		— 1,913		— 297		+ 242	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 1,893		+ 8,386		— 6,860		— 3,363		+ 5,076	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	196	235	833	832	348	986	102	114	173	164
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	2,257	2,573	7,364	7,075	5,386	7,673	1,142	1,282	2,174	1,979
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 39		+ 1		— 638		— 12		+ 9	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 316		+ 289		— 2,287		— 140		+ 195	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Napoli–Bajano		Schio–Arsiero e Schio–Torrebelvicino		Colle Val d'Elsa–Poggibonsi		Arezzo–Fossato		Udine–Cividale Portogruaro	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo	»	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	21,969	25,573	2,321	2,336	1,081	1,489	8,695	10,013	13,878	13,981
Bagagli e cani	»	72	95	10	12	22	20	238	219	219	228
Merci a grande velocità	»	942	939	369	386	104	106	956	1,159	809	813
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,006	1,021
Merci a piccola velocità	»	3,446	2,357	10,558	10,604	2,586	2,770	14,204	10,814	7,420	7,476
Prodotti fuori traffico	»	123	127	742	1,180	247	223	506	500	668	230
Totali	L.	26,552	29,091	14,000	14,518	4,040	4,608	24,599	22,705	24,000	23,779
Mesi antecedenti	»	236,982	246,758	98,300	105,146	31,588	38,370	194,275	192,428	157,800	164,100
Totali dal 1° luglio al 31 marzo	L.	263,534	275,849	112,300	119,664	35,628	42,978	218,874	215,133	181,800	178,879
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 2,539		— 518		— 568		+ 1,894		+ 221	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 12,315		— 7,364		— 7,350		+ 3,741		— 6,079	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	717	786	583	604	505	575	183	167	320	317
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	7,122	7,455	4,679	4,986	4,453	5,372	1,633	1,605	2,424	2,505
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 69		— 21		— 70		+ 14		+ 3	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 333		— 307		— 919		+ 28		— 81	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Campo Sampiero Montebelluna		Bologna-Porto-maggiore Massa Lombarda		Basaluzzo Frugarolo		Palermo-Corleone		Monteponi Porto Vesme	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo	»	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	5,970	6,044	13,870	13,930	491	637	9,929	13,868	477	359
Bagagli e cani	»	64	69	73	79	»	»	148	236	22	18
Merci a grande velocità	»	607	623	746	763	26	37	444	565	20	8
Merci a piccola velocità acceler.	»	296	313	407	424	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	3,050	3,126	6,158	6,191	144	115	7,577	5,945	»	»
Prodotti fuori traffico	»	413	87	746	263	»	»	»	»	»	»
Totali	L.	10,400	10,262	22,000	21,650	661	789	18,098	20,614	519	385
Mesi antecedenti	»	87,500	91,416	183,600	188,795	6,090	7,781	160,835	152,456	1,028	3,597
Totali dal 1° luglio al 31 marzo	L.	97,900	101,678	205,600	210,445	6,751	8,570	178,933	173,070	4,547	3,982
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	+	133	+	350	—	128	—	2,516	+	134
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	—	3,778	—	4,845	—	1,819	+	5,863	+	565
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	371	366	305	300	73	87	266	303	19	14
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	3,496	3,631	2,855	2,922	750	952	2,631	2,559	168	147
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	+	5	+	5	—	14	—	37	+	5
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	—	135	—	67	—	202	+	72	+	21

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Gozzano-Alzo		Ferrara-Suzzara		Modena-Vignola		Arezzo-Stia		Napoli-Cuma	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo	»	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	184	239	8,070	9,806	3,159	3,691	5,460	5,494	15,002	15,617
Bagagli e cani	»	3	1	112	139	»	4	69	74	48	50
Merci a grande velocità	»	»	»	913	917	236	269	464	530	119	103
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	482	730	»	»	110	127	»	»
Merci a piccola velocità	»	1,757	3,085	8,959	6,688	1,164	838	2,728	2,764	380	530
Prodotti fuori traffico	»	»	»	236	229	»	»	269	126	58	67
Totali	L.	1,944	3,325	18,772	18,509	4,559	4,802	9,100	9,115	15,607	16,367
Mesi antecedenti	»	15,975	19,604	191,713	188,156	49,517	51,592	93,800	99,082	214,248	182,286
Totali dal 1° luglio al 31 marzo	L.	17,919	22,929	210,485	206,665	54,076	56,394	102,900	108,197	229,855	198,653
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	—	1,381	+	263	—	243	—	15	—	760
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	—	5,010	+	3,820	—	2,318	—	5,297	+	31,202
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	243	415	223	225	175	184	206	207	780	818
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	2,239	2,866	2,566	2,520	2,079	2,169	2,338	2,459	11,492	9,932
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	—	172	+	3	—	9	—	1	—	38
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	—	627	+	46	—	90	—	121	+	1,560

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE									
		Verona-Caprino		Napoli-Ottajano		Cerignola Stazione Cerignola Città		Ferrovie Biellesi		Sant'Ellero Vallombrosa	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . .	»	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	6,224	6,726	8,500	10,710	1,110	1,229	9,028	7,643	275	380
Bagagli e cani	»	44	47	50	21	59	66	54	50	27	»
Merci a grande velocità	»	103	108	70	57	381	427	253	217	»	»
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	12	18	21	33	»	»
Merci a piccola velocità	»	2,056	2,037	500	382	3,805	4,031	5,094	6,520	326	»
Prodotti fuori traffico	»	269	307	»	»	»	»	50	348	»	»
TOTALI . . .	L.	8,696	9,225	9,120	11,170	5,367	5,771	14,500	14,811	628	380
Mesi antecedenti	»	88,856	95,253	119,878	103,314	41,449	42,999	139,748	116,068	15,388	23,275
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	97,552	104,478	128,988	114,484	46,816	48,770	154,248	130,879	16,016	23,655
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	L.	— 529		— 2,050		— 404		— 311		+ 248	
Dal 1° luglio al 31 marzo . .	L.	— 6,926		+ 14,514		— 1,954		+ 23,369		— 7,639	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di marzo	L.	255	271	396	485	766	824	362	370	78	47
Dal 1° luglio al 31 marzo . .	»	2,869	3,072	5,608	4,977	6,688	6,967	3,856	3,271	2,002	2,956
Differenze nel 1895.											
Mese di marzo	»	— 16		— 89		— 58		— 8		+ 31	
Dal 1° luglio al 31 marzo . .	»	— 203		+ 631		— 279		+ 585		— 954	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di Marzo		FERROVIE DIVERSE							
		Roma-Trastevere-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione		Varese Porto Ceresio		Circum-Etnea		Totale ferrovie diverse	
		1895	1894	1895	1894	1895	1894	1895	1894
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	94	»	15	»	37	»	1757	(1) 1620
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . .	»	94	»	14	»	7	»	1726	1620
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	19,402	»	3,023	»	12,349	»	480,775	513,779
Bagagli e cani	»	270	»	23	»	38	»	5,215	5,553
Merci a grande velocità	»	2,100	»	142	»	116	»	32,347	32,474
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	2,647	2,999
Merci a piccola velocità	»	8,900	»	1,358	»	5,578	»	333,154	311,205
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	16,201	17,431
TOTALI . . .	L.	30,672	»	4,546	»	18,081	»	870,366	883,441
Mesi antecedenti	»	347,471	»	52,946	»	10,685	»	7,934,408	7,390,387
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo	L.	378,143	»	57,492	»	28,766	»	8,804,774	8,273,828
Differenze nel 1895.									
Mese di marzo	L.	+ 30,672		+ 4,546		+ 18,081		— 13,075	
Dal 1° luglio al 31 marzo . .	L.	+ 378,143		+ 57,492		+ 28,766		+ 530,946	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di marzo	L.	326	»	403	»	502	»	495	548
Dal 1° luglio al 31 marzo . .	»	4,023	»	4,106	»	4,109	»	5,101	5,135
Differenze nel 1895.									
Mese di marzo	L.	»		»		»		— 53	
Dal 1° luglio al 31 marzo . .	L.	»		»		»		— 34	

(1) Compresi chilometri 9, relativi alla linea Lierna-Belluno passata col 1° agosto 1894 a far parte della Rete Complementare Adriatica, però il prodotto chilometrico venne calcolato in ragione di soli chilometri 1611.

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1894 al 31 marzo 1895.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE A CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA DELL'APERTURA ALL'ESERCIZIO	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	Pisciotta-Praja-Ajello	30 luglio	63
	Borgotaro-Pontremoli	1° agosto	18
	Pizzo-Sant'Eufemia Marina	15 novembre	31
	Sant'Eufemia Mercellinara	15 Id.	25
Ferrovie diverse	Varese-Porto Ceresio	19 luglio	15
	Catania (Borgo) Adernò	2 febbraio	35
	Catania (Borgo) — Catania (Gaito)	13 marzo	2
Rete Adriatica	Bellano-Colico	1° agosto	14
	Bosco Redole-Boiano	1° Id.	12
Rete Sicula	Castelbuono-Tusa	24 dicembre	14
		TOTALE	229

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avvisi

Il giorno 12 corrente, in Cologne, provincia di Brescia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 17 settembre 1895.

Il giorno 13 corrente, in Montebello Vicentino, provincia di Vicenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 17 settembre 1895.

Il giorno 15 corrente, in Castelvetere sul Calore, provincia di Avellino, in Muras e Aggius, provincia di Sassari ed il successivo giorno 16, in Malnate, provincia di Como, Arquà Polesine, provincia di Rovigo, Pinasca, provincia di Torino e Bolladore (Sondalo), provincia di Sondrio, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 17 settembre 1895.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Avviso di concorso per esame a due posti di Medico provinciale di 3ª classe

Con decreto ministeriale del 29 volgente è stato aperto un concorso per esame a due posti di Medico provinciale di 3ª classe, coll'annuo stipendio di lire 3500, giusta le norme stabilite dalla legge 22 dicembre 1888, n. 5849, serie 3ª; dal relativo regolamento 9 ottobre 1889, n. 6442 e dal R. decreto 2 febbraio 1890, n. 6630, e sui programmi a questo ultimo decreti annessi.

Per l'ammissione al detto esame devesi presentare al Ministero dell'Interno, a tutto il 15 ottobre, apposita domanda in carta da bollo da L. 1,20, contenente il cognome, il nome, la paternità e il domicilio del concorrente, nonchè una succinta esposizione dei titoli di cui egli è provveduto. Non sarà tenuto conto di quelle

istanze che pervenissero al Ministero dopo spirato il detto termine.

Alla istanza debbono essere allegati, sotto pena di esclusione dal concorso:

1° il diploma originale di laurea in medicina e chirurgia o una copia di esso autenticata;

2° la fede di nascita debitamente legalizzata;

3° un legale attestato di aver compiuto con profitto, dopo la laurea, un corso speciale pratico, di durata non inferiore a quattro mesi, in uno dei laboratori d'igiene dello Stato, firmato pure dal direttore del laboratorio stesso;

4° certificato penale di data recente.

I relativi esami saranno dati entro il mese di novembre prossimo in Roma o nei giorni che verranno notificati agli aspiranti ammessi al concorso.

Gli esami consisteranno in due prove pratiche, due scritte e due orali secondo l'ordine e le norme, nonchè sulle materie indicate nel R. decreto 2 febbraio 1890, n. 6530, ed annessi programmi.

Un'attestazione di perito medico igienista sarà rilasciata a quelli fra i concorrenti che abbiano ottenuta l'idoneità in tutte le prove; per l'effetto del concorso, però, il risultato ottenuto non sarà valido che per i due posti messi a concorso nella presente sessione di esami.

Roma, addì 30 agosto 1895.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Daily News* descrive, in un suo articolo, i vantaggi che deriverebbero da una visita del Presidente della repubblica francese, sig. Felix Faure in Inghilterra ed esorta la Regina ad invitarvelo.

« Sebbene, dice il *Daily News*, si narrino molte cose poco fondate sul modo in cui il sig. Faure avrebbe accolto l'invito personale del lord Mayor, non vi è nessuno che possa trarre da tutte queste inesattezze un argomento serio contro un invito diretto dalla Regina al Presidente della Repubblica. È assolutamente evidente che solo la Regina, consigliata dai suoi Ministri, ha il diritto di rivolgere al capo di uno Stato estero un invito formale di visitare l'Inghilterra nella sua qualità ufficiale. »

« Un siffatto invito diretto dalla Regina al sig. Felix Faure verrebbe accolto con entusiasmo dai due popoli. Nessun atto della Sovrana sarebbe più caldamente approvato dai suoi sudditi e dalla nazione che è rappresentata dal sig. Felix Faure. Non vi è bisogno d'aggiungere che il sig. Felix Faure potrebbe fare assegnamento sulle più calorose accoglienze da parte di tutta le popolazioni d'Inghilterra. Il mondo — non v'ha dubbio — è stato sovente deluso in quanto ai risultati di visite combinate tra sovrani; ma la maggior parte delle visite avevano in mira piuttosto gli interessi dinastici che l'interesse pubblico internazionale. Nulla di simile potrebbe essere sospettato in un invito fatto dalla Regina al Presidente della Repubblica francese. Sarebbe questo semplicemente l'espressione della simpatia di un Sovrano e di un popolo verso il rappresentante di un'altra nazione.

⁂

Abbiamo riprodotto una notizia di fonte russa, la quale diceva che, essendo sorti dei malintesi in seno alla Commissione anglo-russa per la delimitazione dei Pamirs, i membri di questa Commissione si erano separati senza aver concluso nulla. Nello stesso tempo abbiamo riprodotto un apprezzamento delle *Novosti*, di Pietroburgo, le quali dicevano che la frontiera naturale dell'Hindu-Kusk bastava alla Russia, che essa non ne aveva bisogno di altre, e che, d'altronde, la presa di possesso del Chitral da parte dell'Inghilterra annullava gli accordi stipulati tra l'Inghilterra e la Russia.

L'*Agenzia Reuter*, che ha comunicato questa notizia alla stampa inglese, pubblica ora una nota di apparenza ufficiosa in cui dice che, effettivamente, un dissenso passeggero era sorto tra i membri della Commissione incaricata di tracciare la frontiera dei Pamirs, ma che il dissenso stesso era stato appianato grazie all'intervento dei governi dei due paesi.

La nota dell'*Agenzia Havas* termina come appresso:

« Per quel che riguarda l'osservazione delle *Novosti* che non vi è bisogno di una frontiera in quelle regioni, non si può rispondere che una cosa ed è che un accordo in questo senso è stato già concluso tra la Granbretagna e la Russia e che fu definita la linea che deve formare la frontiera. Questa linea parte dall'estremità orientale del lago Victoria e si dirige verso l'Est fino alla frontiera chinese.

« Non vi è quindi ragione di sostenere che non sia necessario di conchiudere un'accordo tra i due paesi però che questo accordo è diggià concluso. Quanto alla presa di possesso del Chitral, essa non ha nulla da fare colla questione in parola, giacchè questo paese è stato sempre nel raggio dell'influenza inglese, di guisa che la politica che vi si deve seguire è una cosa che interessa la Granbretagna soltanto.

⁂

In un articolo sulla questione armena, il *Times* dice che l'Inghilterra è decisa di agire, occorrendo, anche colla forza per porre un termine ad uno stato di cose insopportabile e per assicurare l'attuazione delle riforme necessarie. Il Sultano sa benissimo che l'Inghilterra è, in questa faccenda, la mandataria dell'Europa e che essa ha la sanzione morale della Francia e della Russia.

L'Esposizione artistica

Come era annunciato, ieri, alle ore 15 precise, venne inaugurata la mostra di Belle Arti, promossa dalla Società degli amatori e cultori di Belle Arti in Roma.

L'inaugurazione fu fatta alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati da S. A. R. il Principe di Napoli, giunto poco prima da quella città.

A ricevere le LL. MM., oltre ai molti artisti esponenti e ad un discreto numero d'invitati erano le LL. EE. i Presidenti del Senato e della Camera, il Ministro della Pubblica Istruzione on. Baccelli, il Prefetto marchese Guiccioli, il Sindaco principe Ruspoli, molte autorità e la presidenza della Società, non che la Commissione esecutiva.

Le LL. MM., accolte da grandi applausi, nel mentre il concerto municipale suonava l'inno Reale, entrarono nelle sale della mostra, ed incominciarono subito a visitarle dirette dal comm. Bompiani, presidente della Commissione esecutiva.

La mostra è nel palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, occupa 13 sale, alcune a pian terreno, altre al primo piano

ed in esse sono esposte 498 opere d'arte, delle quali 130 sono scultorie, e 358 appartengono alla pittura.

Il rapido sguardo che, per la brevità del tempo, potemmo dare all'intera mostra, non ci permette di dare con sicura coscienza un giudizio critico completo su tutti i lavori esposti. Con dolore però sapemmo che la commissione d'accettazione e collocamento nel mentre permetteva la Esposizione di non pochi lavori assai scadenti, ne rifiutava altri appartenenti ad artisti dalla fama ben nota e che per la loro stessa fama avrebbero avuto diritto all'esposizione delle loro opere, anche se non del tutto ottime. E ci dispiacque pure di sapere che si fosse rifiutato un busto dell'on. Bonghi, opera dello scultore sig. Fosca,

Di veramente saliente nella mostra inaugurata ieri, non vi è nulla; però nel complesso essa segna un progresso sulle passate, tanto più notevole che a Venezia trovasi ancora aperta la Esposizione artistica internazionale, che ha preso il fiore della produzione artistica nazionale.

Nella pittura ad olio il dipinto che più colpisce, sia per la sua grandezza, sia per il numero delle figure è quello del Simoni Gustavo intitolato — *Alessandro il grande a Persepoli.* L'artista ha scelto il momento dell'orgia nel quale la danzatrice ateniese Taide, perfettamente nuda, con una face nella sinistra mano propone ad Alessandro l'incendio del palazzo. È innegabile che il dipinto del Simoni, se offende la pudicizia di parecchi, è di un grande effetto e di un naturalismo schiacciante, il quale però pecca in alcuni particolari che l'impiccioliscono.

Le migliori opere d'arte sono nell'ultima sala. Ivi vi è il bellissimo quadro del siciliano Francesco Lojacono *D'Estate in Villa*, splendido per la vivezza della luce, per il colorito, per una prospettiva su cui riposa con piacere l'occhio del visitatore. Ivi gli interessanti dipinti (epoca romana) del Camillo Miola; ivi il Montefusco Vincenzo con il suo *Settembrini nell'Ergastolo di S. Stefano*; ivi il Pio Joris con la sua *Lavandaja*, la sua *Festa di San Giovanni*, nella quale è riprodotto, con rara fedeltà, tutto lo straordinario movimento tanto noto ai Romani; ivi il Pietro Frag'acomo con una bellissima *Aurora* ed ivi pure il milanese Alessandro Vanotti con il dipinto *Dramma sulle Alpi*.

Dicendo di questi quadri dell' ultima sala, non intendo dire che nelle altre non vi sia nulla di buono. Dio me ne guardi. Infatti noto con piacere le pitture della sig.ª Pia Rovere (*Cenciaiuolo*), di Cecconi Lorenzo (*Il Tevere a Tor di Quinto*), di Alceste Campriani (*Primavera*), di Empedocle Ximenes (*Bianco e Bruna*), di Noè Bordignon (*La pappa al fuoco*), di Mario Borgoni (*Occhi di mandorla*) e di Palizza Giuseppe (*Mammine*), un dipinto bellissimo per le figure ma che lascia a desiderare per il colorito del paesaggio in cui le figure si muovono; queste pitture sono per le differenti sale, con altre ancora che forse o mi sono sfuggite o non ho potuto abbastanza guardare.

Negli acquarelli il primato spetta ai due *Studi di figura* del De Santis Giuseppe da Napoli. Sono due mezze figure di donne, quasi al naturale, di portentoso effetto, un contrasto splendido e degno del pennello del bravo e ben noto artista. Notevole pure lo studio del romano Nardi Enrico.

La scultura si presenta ancora meglio che la pittura, perchè accanto ai numerosi ninnoli da salotto, carini quanto si vuole ma che rappresentano la decadenza dell' arte, vi sono opere veramente classiche e fra le prime metto quelle del Cisariello Filippo tanto per il suo negro *Risposta*, che per il ritratto in gesso.

Belli pure molto i busti in marmo delle LL. MM. il Re e la Regina del Tabacchi Achille, l'*Esaurimento* dell'Ernesto Bazzano; il gruppo in gesso del Guido Giunti *In aere amplexus*; la statua in marmo, *La schiava*, di Antonio Bottinelli; l'*Adamo ed Eva con Abele morto*, di Weirich Ignazio; l'*Aspettando l'onda* del Gulh Nicola, un monello che par di vederlo vivo; il bellissimo ritratto in bronzo del Duca di Salaparuta, del palermitano Mario Rutelli; la *Lupa* del Balzico Alfonso, e la *Bestia umana* dell'Oronzio Gargiulo, di un verismo plastico che s' impone e che dà da pensare.

Con questo rapido cenno della mostra non ho inteso far della critica, sono le impressioni di una fugace rivista, la quale però mi permette di poter dire, che a fronte delle mostre scorse, quella d'oggi segna un vero progresso, che mi auguro possa ancora farsi maggiore.

NICOLA LAZZARO.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. il Principe di Napoli, si è recato stamane al Velodromo, accolto entusiasticamente da tutti i ginnasti, che con raro insieme, hanno eseguito, alla sua presenza, gli esercizî generali.

S. M. il Re è stato ricevuto da S. E. il Ministro della guerra e dai membri del Comitato ordinatore.

Oggi si chiude la gara ginnastica.

Il banchetto in Campidoglio. — Nell'Aula massima del Palazzo Senatorio fervono i lavori per il banchetto che domani sera offre il Municipio di Roma alle rappresentanze delle grandi città italiane e Deputazioni provinciali.

Tutto fa prevedere che il banchetto riuscirà splendido per ogni riguardo.

Dopo il banchetto il Municipio offre un ricevimento a tutte le rappresentanze dei Municipi nelle sale dei Musei Capitolini, illuminati a luce elettrica.

I tiratori al Pantheon. — Imponente è riuscita stamane la manifestazione dei tiratori italiani. Il corteo numerosissimo composto da più migliaia di persone formatosi in Piazza delle Terme è passato, fra due fitte ali di popolo che applaudivano entusiasticamente, per la via Nazionale, Corso, Fontanella Borghese, Scrofa e Pantheon ove è giunto verso le 11.

Molte società di tiro aveano delle speciali corone, ma la corona principale era a metà del corteo preceduta dalla bandiera del tiro a segno vinta nella prima gara del 1890 ed affidata alla Società di Brescia, che giunse ieri, ed era seguita da larga rappresentanza di tiratori militari e civili, alla quale faceva ala, in segno d'onore, un cordone di vigili di Roma in grande uniforme.

Applauditissimi per la bella tenuta e per il militare contegno i plotoni armati di parecchie Società, ed i garibaldini venuti da Palermo colla storica camicia rossa. Numerose musiche suonavano inni patriottici.

Giunto il corteo al Pantheon, i tiratori sono stati ricevuti dalle Società dei Veterani e dalle autorità. Facevano servizio d'onore nel peristilio del tempio e vicino la tomba del Gran Re, vigili e guardie municipali.

Dopo di aver deposto le corone sulla tomba, il corteo ha fatto il giro del monumento e si è sciolto nella piazza del Collegio Romano.

Le bandiere dei reggimenti. — Domani fra le ore 6 1/2 e 7 1/2 giungeranno a Roma contemporaneamente le bandiere ed i distaccamenti che le accompagnano, dei reggimenti che presero parte alla presa di Roma:

Alla stazione una compagnia di fanteria renderà gli onori.

Le bandiere saranno deposte nella sala degli Svizzeri al Quirinale.

La rappresentanza del 10° bersaglieri sarà comandata dal colonnello Luigi Cadorna, figlio del Generale.

I ginnasti tedeschi a S. M. il Re. — I ginnasti tedeschi, appena arrivati a Roma, mandavano il seguente telegramma di omaggio a S. M. il Re:

« Al Re Umberto mandano 70 ginnasti tedeschi, venuti a Roma per partecipare alla gara ginnastica nazionale il loro devotissimo saluto.

HOPPE. »

S. M. faceva rispondere immediatamente:

« Il Re, mio augusto Sovrano, mi incarica di ringraziare pel devoto ed amabile saluto, mandatogli dai tedeschi venuti a Roma per festeggiare il giorno sacro all'unità della patria italiana.

PONZIO VAGLIA. »

I ragionieri al Pantheon. — Ieri dopo la seduta del Congresso i ragionieri si recarono al Pantheon a deporre una corona sulla tomba di Re Vittorio.

Sul gran nastro di seta nera c'è la scritta in oro: *A Vittorio Emanuele i ragionieri.*

La festa notturna sul Tevere. — Essa avrà luogo il giorno 23 e ne diamo il programma nei suoi attraenti particolari:

Ore 20. — Illuminazione istantanea del Lungo Tevere.

Ore 21. — Trireme riccamente dorata, con due statue, l'*Italia* e *Roma*, la quale, muovendo dal ponte Margherita, si reca a Ripa Grande, preceduta e seguita da barche pavesate e illuminate artisticamente.

Illuminazione istantanea della Mole Adriana.

Esecuzione dell'inno XX settembre.

Lanciata di 50 granate.

Incendio del famoso *triangolo* di Michelangelo, dall'alto della Mole Adriana.

Concerto sul Tevere.

Fuochi artificiali di vari effetti galleggianti e vaganti sul Tevere.

Lanciate di bombe, razzi, candele romane, ecc.

Illuminazione del monumento a Giuseppe Garibaldi.

Incrociamento sul Gianicolo di fuochi aerei accompagnati da batteria, illuminazione a bengala del fontanone dell'acqua Paola, e innalzamento di numerosi globi aereostatici.

All'isola Tiberina lanciata di bombe e illuminazione a bengala del Ponte Cestio, della Cloaca Massima, del tempio di Vesta, del tempio della Fortuna Virile, della casa di Cola di Rienzo, della chiesa e del campanile di S. Maria in Cosmedin e del Colle Aventino.

Grandiosa stella d'Italia sul Faro di Ripa Grande.

Un enorme barcone è stato posto a disposizione del Comitato.

Questa grossa chiatta verrà trasformata nella storica bireme.

Lo scultore Temperoni si è incaricato del lavoro di trasformazione.

Si vedranno esteriormente i remi ma i remiganti saranno soppressi.

La bireme, magnificamente addobbata e illuminata, issèrà il gran pavese... dell'epoca.

A poppa di essa sorgerà un tempietto entro cui una banda di suonatori invisibili all'esterno eseguirà scelte musiche.

Innanzi al tempietto sorgerà un grande gruppo allegorico, rappresentante l'Italia che corona Roma.

Questo magnifico gruppo è opera dello scultore Guastalla.

Il grande gruppo sarà protetto da un « aplustrum » specie di baldacchino elegante, leggerissimo.

Un'ara arderà misticamente innanzi al gruppo d'Italia e Roma.

La prua della bireme sarà foggiata a collo di cigno, fedele e grandiosa ripristinazione delle triremi tiberine di piacere, dei tempi d'Augusto, quali si ammirano in un celebre quadro d'Alma Tadema.

La grande bireme sarà rimorchiata da un vaporino dell'impresa Medici.

Il concorso delle Università. — Il Comitato pel concorso delle Università e degli Istituti Universitari, Licei ed Istituti tecnici, commemorerà il XX settembre con un discorso che verrà fatto dall'on. senatore Francesco Todaro nell'Aula Magna del Collegio Romano il 23 corrente alle ore 15.

Necrologio. — Ieri mattina è morto a Parma il senatore Filippo Linati.

Era nato da nobile famiglia parmense da cui ereditò il titolo di conte, a Barcellona, in Spagna, il 9 gennaio 1816.

Passato a Parma diè prova di schietto spirito liberale e partecipò ai moti politici del 1848 e ai successivi fino al trionfo della causa Nazionale.

In benemerenza dei prestati patriottici servigi, appena il Ducato di Parma entrò a far parte del Regno di Vittorio Emanuele, il Linati venne assunto alla dignità di senatore.

Avviso ai viaggiatori di Commercio che vanno in Bulgaria — La Camera di commercio e d'industria di Rustciuk, rende noto che tutti gli agenti, viaggiatori, commissionari e mediatori fra commercianti e industriali, che viaggiano nel distretto di quella Camera, a norma dell'art. 7 del regolamento per le camere di commercio bulgare, devono osservare le seguenti disposizioni: Ogni viaggiatore ecc., deve dichiarare alla Camera di commercio o ai rispettivi uffici comunali, quale ditta egli rappresenti, aggiungendo alla propria dichiarazione la copia legalizzata della sua procura. Non verrà ammessa alcuna procura che non corrisponda perfettamente alle esigenze di legge. Le procure estese da commercianti esteri, devono essere vidimate dai rispettivi rappresentanti diplomatici e dal ministro bulgaro degli esteri. Tutti i viaggiatori ecc., entro 30 giorni, a partire dal 7-19 agosto, devono conformarsi alle prescrizioni della legge per le Camere di commercio e d'industria.

ESTERO.

Il confine orientale della Transiberiana. — Secondo un telegramma di Wladivostok al *Novoie Vremia*, la baia del Corno d'Oro fu definitivamente scelta come limite della ferrovia transiberiana.

Il porto commerciale sarà eventualmente collocato nella baia di Patroclo, un po' al sud del Corno d'Oro, e la ragione, indubbiamente, si è che, durante l'accesso, Wladivostock è chiuso nei mesi d'inverno da un grosso strato di ghiaccio; al contrario la baia di Patroclo non è che raramente agghiacciata nell'inverno, e se per avventura ciò accade, il ghiaccio che la copre è così sottile, che un vapore può facilmente aprirsi un passaggio.

Progresso dell'industria giapponese. — Ecco quanto informano da Yokohama:

I giornali giapponesi dànno una notizia importante sotto il punto di vista industriale.

Per la prima volta una locomotiva costruita interamente qui, esce dagli stabilimenti dello Stato. Per la prima volta ancora un

orologio fabbricato in tutte le sue parti, meno le molle, al Giappone, è stato costruito recentemente da un orologiaio di Tokio, che ha intenzione di piantare uno stabilimento importante per la fabbrica di questo articolo. Questi due fatti dimostrano una volta di più con quale rara facilità i Giapponesi sanno imitare i prodotti industriali esteri i più complicati.

E sono cose di grande conseguenza, in questo momento specialmente in cui questo paese intraprende numerose costruzioni di ferrovie.

Non può essere molto lontano il giorno in cui il Giappone farà per le locomotive e gli orologi ciò che ha compiuto per altri prodotti, che non chiede più ai mercati europei ed americani.

Il materiale (ruotaie, carrozze, locomotive) veniva finora comperato esclusivamente in Inghilterra, in Germania e negli Stati Uniti, e si può calcolare che dal 1870 questi acquisti raggiunsero la somma di circa 50 milioni di franchi. Le locomotive di provenienza germanica soprattutto figurano nell'importazione per 6,500,000 franchi circa durante gli anni 1890-93.

Quanto agli orologi, l'esportazione francese non fu, in media, durante questi sei ultimi anni, che di 32,000 franchi per anno sopra una cifra totale di 500,000 franchi: la Svizzera ne fornisce i 9/10 per cento.

Le miniere d'oro della Transilvania. — Scrivono da Budapest alla *Polit. Corresp.*, che la voce corsa di combinazioni per fondare un' intrapresa ungaro-inglese allo scopo di sfruttare le miniere d'oro esistenti nella Transilvania, è destituita da ogni fondamento, non intendendo il governo ungherese di prendere in considerazione un consimile progetto.

Un treno che percorre 103 chilometri all'ora. — Un treno speciale delle strade ferrate centrali di New-York partì da questa città il giorno 11, alle ore 5,40, ed arrivò a Buffalo alle ore 12,34, avendo percorso 436 miglia e mezzo in ore 6,54.

Il tempo impiegato nella corsa, dedotto quello impiegato nel cambiar macchina, fu di ore 6,47. Il treno aveva quindi una velocità di 64 miglia e un terzo all'ora, cioè di chilometri 102,90.

Il precedente *record* inglese fu solo di 63 miglia e un quarto all'ora. Il peso del treno della New-York centrale era di 175 tonnellate, mentre quello del treno inglese era di 103 tonnellate.

Durante l'intiero viaggio il treno americano ebbe quasi sempre sfavorevole un leggiero vento.

Il più grande yacht del mondo. — È lo *Standart* il yacht imperiale russo che si sta costruendo e che anzi in questo momento si afferma già terminato nei cantieri Burmester e Wain di Copenhagen.

Questo yacht che costerà nè più nè meno, forse anche più che meno di 10 milioni, fu lanciato in gran pompa la scorsa primavera.

Abbiamo detto è terminato: ma tuttavia dovrà passare ancora molt'acqua di sotto alla sua chiglia prima che lo *Standart* sia definitivamente allestito.

Per il momento si stanno installando le due macchine — di sei mila cavalli ciascuna — costrutte in Francia a S. Denis. Ad eccezione di queste due macchine, tutto a bordo è stato costrutto in Danimarca.

Lo Czar Nicolò si interessa molto a questo yacht: egli stesso ha ricevuto parecchi campioni di qualità del legno di cui si rivestiranno le impalcate del salone, ed egli stesso ne ha fatto la scelta. A sua volta l'imperatrice Dagmar dà in persona gli ordini concernenti la decorazione dei tre saloni che le sono riservati.

A bordo saranno installati due salotti da pranzo per la famiglia imperiale: uno servirà per i pranzi di famiglia: l'altro potrà contenere cento persone, e servirà per i grandi banchetti.

Tutti i salotti saranno riccamente decorati con drappi di seta e con mobili eseguiti su disegni di artisti di prim'ordine.

Vi saranno a bordo, in totale, più di quattrocento salotti e cabine.

Si spera di approntare lo *Standard* per la prossima primavera. Lo czar Nicolò vuol farvi il primo viaggio del suo regno.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 17. — Tutti i condannati per il processo del *Memorandum* sono stati amnistiati e rimessi in libertà.

BRUXELLES, 17. — Il *Courrier de Bruxelles* annunzia che il seguente avviso è stato affisso alle Chiese della capitale:

« Il 20 corrente, l'Italia festeggia il 25° anniversario della presa di Roma. Da quel tempo il Santo Padre ha perduto il potere temporale ed ha dovuto rinchiudersi nel Vaticano. Perciò il Cardinale Arcivesco desidera che il giorno di Domenica sia per tutta la Diocesi giorno di espiazione e di preghiera ».

MESSICO, 17. — Venne aperto il Congresso.

Il Presidente della Repubblica, generale Porfirio Diaz, nel suo discorso inaugurale constata lo sviluppo crescente della richezza nazionale. Le entrate sono buone. Le risorse bastano a far fronte a tutte le esigenze del bilancio. Procedono bene la liquidazione dell'antico debito, la conversione del debito fluttuante e l'unificazione delle Obbligazioni ferroviarie.

Il Presidente Diaz dichiara che le relazioni del Messico colle potenze estere continuano ad essere eccellenti; e conchiude, enumerando i miglioramenti che si sono realizzati nei vari servizi, specialmente in quello dei porti.

MONTREAL, 17. — L'incrociatore *Magicienne* si è incagliato nel San Lorenzo, presso Quebec.

GIBILTERRA, 17. — La Commissione sanitaria ha deciso di imporre una quarantena per le provenienze da Ceuta e dagli altri porti del Marocco, mantenendo le restrizioni fatte riguardo alle provenienze da Tangeri.

POTSDAM, 17. — L'Imperatore differì il suo viaggio a Rominten, non essendo ancora il momento propizio per la caccia ai cervi.

L'Imperatore partirà per Rominten la sera del 19 corrente.

BORDEAUX, 17. — Il Congresso internazionale della Stampa ha deciso di nominare una Commissione di sei membri per fare le pratiche opportune, onde ottenere una riduzione delle tasse telegrafiche internazionali in favore della Stampa.

Un delegato italiano propose l'istituzione di una Cassa-pensioni per i giornalisti in tutti gli Stati.

PARIGI, 17. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha invitato il Ministro degli affari esteri russo, principe di Lobanoff, che soggiorna a Contrexéville, ad assistere alla rivista di Mirecourt che pone fine alle grandi manovre dell'esercito francese.

Il principe di Lobanoff ha accettato l'invito. Egli si recherà a Mirecourt, accompagnato dal Ministro degli affari esteri francese, Hanotaux.

AVANA, 17. — Seicento insorti attaccarono una piccola banda di soldati spagnuoli, presso Guadalupa.

Gli Spagnuoli ebbero cinque morti e gli insorti 14, fra cui il loro Capo Cantero.

L'AJA, 17. — La Regina-Reggente ha aperto gli Stati generali con un discorso, nel quale ha constatato che la situazione nell'interno non è soddisfacente, ma che le relazioni coll'estero sono amichevoli.

LONDRA, 17. — La Colonia italiana di Londra festeggierà il 25° anniversario dell'entrata delle truppe italiane in Roma con un banchetto, che avrà luogo sabato prossimo.

BORDEAUX, 17. — Il Congresso internazionale della Stampa ha tenuto, nel pomeriggio, una lunga seduta, colla quale ha posto fine ai suoi lavori. Presiedeva Torelli-Viollier.

Il Congresso trattò la questione dell'insegnamento professionale e della proprietà delle informazioni.

Queste due questioni, lungamente discusse, formeranno oggetto di una relazione al futuro Congresso della Stampa nel 1896.

Il Congresso ha rieletto quindi l'ufficio del Comitato internazionale di cui fa parte Torelli-Viollier.

Infine il Congresso ha designato Budapest a sede del futuro Congresso.

Prima di togliere la seduta, il Presidente Torelli-Viollier, con elevato linguaggio, riassunse l'impressione profonda riportata dai Congressisti, i quali, disse, si separano colla soddisfazione del dovere compiuto.

Soggiunse che è stato fatto un altro passo verso la moralizzazione per mezzo della Stampa. Conchiuse dicendosi persuaso che tutti si dedicheranno a tale compito con entusiasmo, convinzione ed abnegazione.

Le parole del Presidente furono salutate da una triplice salve di applausi.

Questa sera vi fu un banchetto offerto ai Congressisti dal Comitato locale organizzatore del Congresso.

ILIDZE (BOSNIA-ERZEGOVINA), 18. — Il gran premio internazionale del tiro al piccione di lire venticinquemila è stato vinto da Giudicini.

Gli altri premi sono stati vinti da Gaioli, Riva, Callari e Galetti.

VIENNA, 18. — Hanno avuto luogo le elezioni comunali nel terzo collegio di Vienna.

In diciotto distretti, eccetto un tedesco-nazionale, sono stati eletti tutti i candidati antisemiti.

Nel decimo distretto vi è ballottaggio tra gli antisemiti ed i tedeschi-nazionali.

I liberali perdono tutti i loro dodici seggi.

Nessun grave incidente è avvenuto; vi furono soltanto alcune risse fra antisemiti e liberali.

La polizia ha ristabilito subito l'ordine. Vennero eseguiti alcuni arresti.

Gli antisemiti hanno festeggiato la completa loro vittoria.

LONDRA, 18. — Il *Daily News*, commentando simpaticamente le feste che si celebrano in Roma per il 25° anniversario del 20 settembre 1870, dice: « In Inghilterra quest'anniversario solleverà un entusiasmo quasi universale. La maggioranza degli Inglesi, che sostenne gli Italiani nei giorni della sventura, gioisce oggi con essi.

« L'Unità italiana fu un successo completo, assoluto. Nessuno pensa a richiamare i Borboni, oppure i Granduchi. L'esperienza di venticinque anni dimostra che non esiste la minima possibilità di uno smembramento dell'Unità italiana. »

Il *Daily News* conclude che le difficoltà finanziarie dell'Italia sono dovute alla necessità della sua posizione di grande Potenza.

PARIGI, 18. — Si ha da Bruxelles: « La situazione dei Belgi nel Congo è critica. Avvengono numerose rivolte.

« Parecchie spedizioni in direzione dell'Alto Nilo e del Niagara sono state sconfitte ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 settembre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 765.7

Umidità relativa a mezzodì 24

Vento a mezzodì . . . . . . NW debolissimo.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 26.°0. / Minimo 14.°0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 17 settembre 1895.

In Europa pressione bassa al N, alquanto bassa sulla Russia meridionale, sensibilmente alta dalla Francia centrale alla Baviera. Parigi 769; Zurigo 768; Kiew 754; Bodo 747.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Centro e S, qualche leggero temporale sul medio e basso versante adriatico; temperatura poco cambiata e mite, venti generalmente deboli.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto al N e Centro; maestro fresco a Brindisi e Bari, venti deboli o debolissimi altrove.

Barometro livellato intorno a 765 mm.

Mare calmo

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo vario tendente al sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 settembre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	26 5	14 9
Genova	3/4 coperto	calmo	25 1	19 1
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	26 6	15 1
Cuneo	1/4 coperto	—	23 4	12 2
Torino	3/4 coperto	—	23 6	12 5
Alessandria	1/2 coperto	—	24 0	12 5
Novara	sereno	—	23 8	13 0
Domodossola	1/2 coperto	—	25 2	11 2
Pavia	1/2 coperto	—	25 8	9 7
Milano	3/4 coperto	—	24 8	13 6
Sondrio	coperto	—	23 5	9 7
Bergamo	3/4 coperto	—	22 0	14 6
Brescia	3/4 coperto	—	25 8	13 5
Cremona	3/4 coperto	—	24 5	14 1
Mantova	3/4 coperto	—	25 0	17 8
Verona	coperto	—	25 4	13 0
Belluno	coperto	—	22 3	12 8
Udine	3/4 coperto	—	23 5	14 5
Treviso	coperto	—	23 0	16 0
Venezia	coperto	calmo	23 2	15 5
Padova	coperto	—	22 4	13 0
Rovigo	coperto	—	24 7	13 4
Piacenza	3/4 coperto	—	24 6	12 8
Parma	1/2 coperto	—	26 0	15 0
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	3/4 coperto	—	25 0	14 1
Ferrara	coperto	—	24 0	14 9
Bologna	3/4 coperto	—	23 4	15 6
Ravenna	coperto	—	25 0	9 3
Forlì	3/4 coperto	—	24 2	13 2
Pesaro	coperto	calmo	23 9	11 4
Ancona	3/4 coperto	calmo	23 8	17 0
Urbino	coperto	—	21 0	11 4
Macerata	coperto	—	21 6	13 9
Ascoli Piceno	coperto	—	22 8	13 0
Perugia	coperto	—	29 3	13 9
Camerino	coperto	—	19 1	12 0
Pisa	caligine	—	27 8	10 1
Livorno	3/4 coperto	calmo	26 3	14 8
Firenze	coperto	—	27 0	13 0
Arezzo	coperto	—	26 8	11 7
Siena	nebbioso	—	25 1	14 6
Grosseto	1/4 coperto	—	26 2	19 1
Roma	coperto	—	26 0	14 0
Teramo	coperto	—	27 1	14 6
Chieti	coperto	—	22 0	10 0
Aquila	coperto	—	21 7	9 0
Agnone	coperto	—	18 7	9 2
Foggia	1/2 coperto	—	23 0	12 9
Bari	1/4 coperto	calmo	21 2	15 6
Lecce	3/4 coperto	—	21 8	13 0
Caserta	sereno	—	24 5	14 2
Napoli	sereno	legg. mosso	23 6	16 3
Benevento	sereno	—	24 0	10 7
Avellino	1/4 coperto	—	21 0	4 7
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	17 1	8 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/4 coperto	—	20 0	10 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 2	19 9
Trapani	1/4 coperto	calmo	26 6	20 2
Palermo	sereno	calmo	28 8	14 7
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	28 6	20 0
Caltanissetta	sereno	—	26 8	15 0
Messina	sereno	calmo	26 6	19 3
Catania	1/4 coperto	calmo	24 7	18 6
Siracusa	3/4 coperto	calmo	25 7	19 4
Cagliari	caligine	calmo	27 0	18 5
Sassari	piovoso	—	27 4	18 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 settembre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,75		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,50 55 52½	94 51½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,55	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			57 75
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			101 75
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 20
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			477 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			471 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			392 50
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4½ %	498	— —			— —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			687 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			498 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			814 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			66 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			115 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	834		— —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1200 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			188 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			70 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			40 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			212 50
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			285 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			153 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	34 31¼		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	80 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	211 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	. . . .	— —	. . . .	. . . .	290 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	462 50
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	345 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	140 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	503 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 37 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 —	— —	105 —	104 95	105 —	105,05 104,95	105 —
2	Londra	90 giorni	— —	26 40 1/2	26 43	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 55	— —	26 53 1/2 53	26 56	26 57 52	26 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 90 80	129 92 1/2	129 60 50	129 90

Risposta dei premi . 27 settembre
Prezzi di Compensaz. 27 »

Compensazione . . . 28 settembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1895

Rendita 5 %	93 85
detta 3 %	57 —
Prestito Rothschild 5 %	104 50
Obb. Città di Roma 4 %	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	496 —
Azioni Ferr. Meridionali	670 —
» » Mediterranee	492 —
» Banca d'Italia	820 —
» » Romana	350 —
» » Generale	56 —
» Banco di Roma	120 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	820 —
» » Acqua Marcia	1196 —
» » Condotte d'acqua	186 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	208 —

Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	64 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	155 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	31 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	77 —
» » » Vita	207 —
» » Ferr. Sarde	335 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	320 —
» » » 4 %	125 —
» » Ferroviarie	288 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	400 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

16 settembre 1895.

Consolidato 5 %	L. 94 71 2 1/2
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 92 71 2 1/2
Consolidato 3 % nominale	» 57 43 7 1/2
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 56 23 7 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.